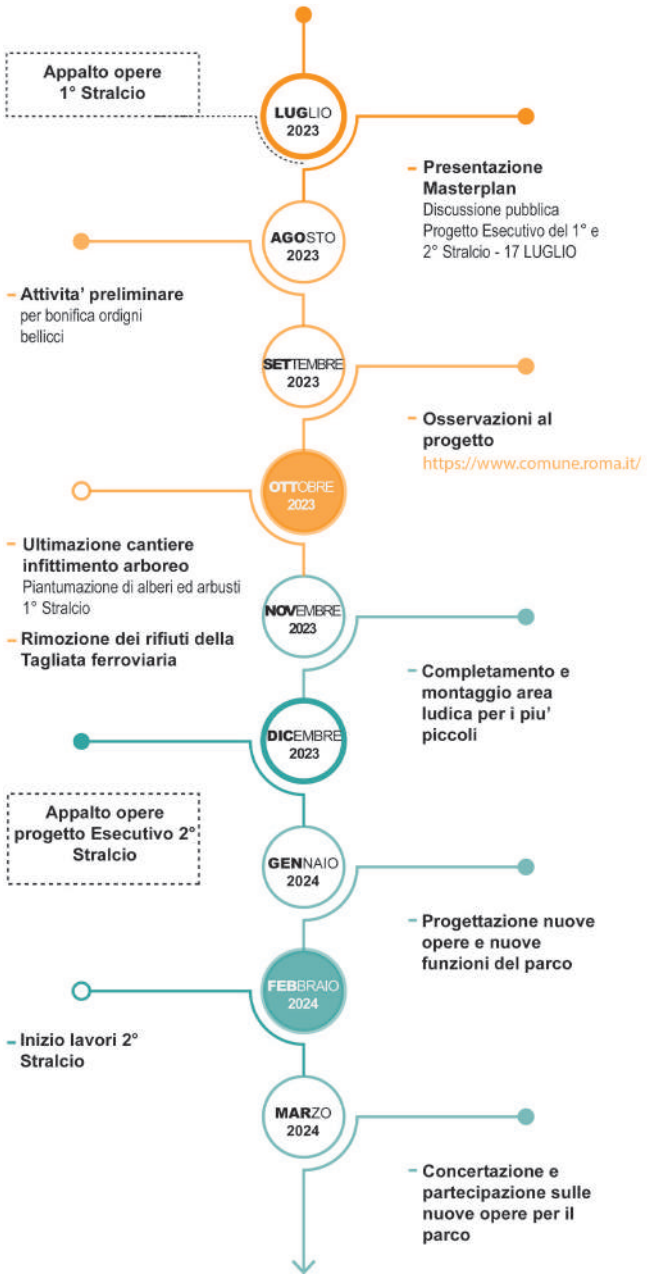
MASTERPLAN
PARCO DI CENTOCELLE

SINTESI PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL

PARCO DI CENTOCELLE

Aka architetti

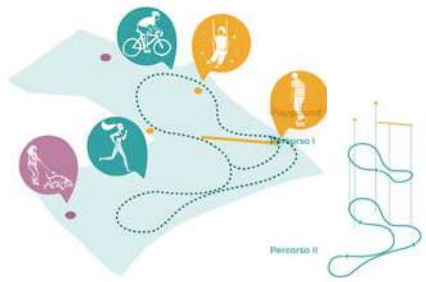
aka | ROMA



masterplan

Il programma di riqualificazione del Parco di Centocelle si basa sull'attivazione di diverse iniziative progettuali (alcune già in fase di realizzazione) finalizzate a restituire alla città un luogo strategico, capace di migliorare la qualità ambientale e la funzionalità di un vasto settore urbano attraverso la previsione di nuove infrastrutture verdi e interventi di recupero del paesaggio; un impegno concreto che, a partire dal presente, prefigura un assetto futuro del Parco da sostenere attraverso il continuo confronto e la condivisone con il territorio.

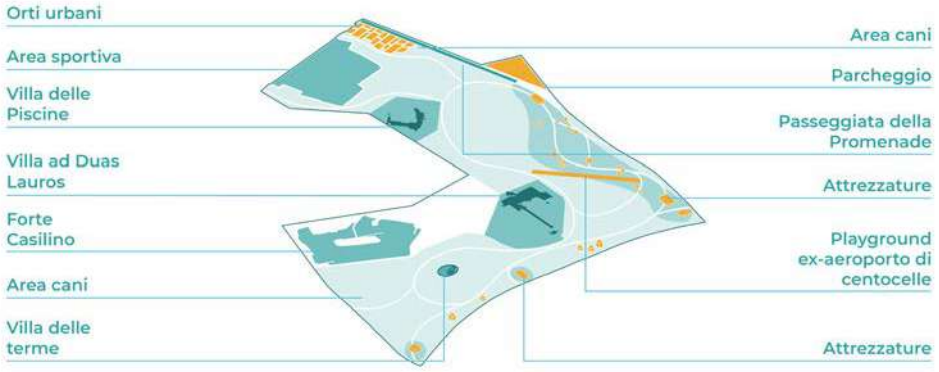
PERCORSO SALUTE E AREE GIOCHI



Il quadro di riferimento generale è quindi rappresentato dalla predisposizione di un Masterplan, un grande progetto territoriale che affronta la dimensione complessiva del Parco di Centocelle nella sua estensione di 126 ettari, rispondendo alle istanze dettate dalla tutela ambientale e archeologica e mettendo in coerenza le diverse iniziative progettuali del passato.
Il Masterplan, nel definire l'assetto del Parco, si concentra su tre aspetti fondamentali:

- La **forestazione**, attraverso la densifica zione della presenza arborea e arbustiva e la piantumazione di nuove alberature che configurano un nuovo sistema di margine del Parco;
- I **percorsi** e gli **accessi**, con la riorganizzazione dei tracciati e dei segni esistenti, nella prospettiva di ricollegare il Parco alla Città e ai contesti dei diversi quartieri (Quadraro Don Bosco, Alessandrino, Tuscolano, Centocelle, Prenestino Labicano);
- Le **funzioni** del Parco, prevedendo nuove attrezzature e servizi di supporto alla fruizione del Parco, con particolare riferimento allo sport e al tempo libero; in questo scenario assume particolare rilevanza il recupero dell'ex stazione di servizio tra via Casilina e viale Palmiro Togliatti, che potrebbe diventare un importante sistema di accesso dalla fermata della linea C della metropolitana e ospitare servizi per il Parco.

LUOGHI DEL PROGETTO

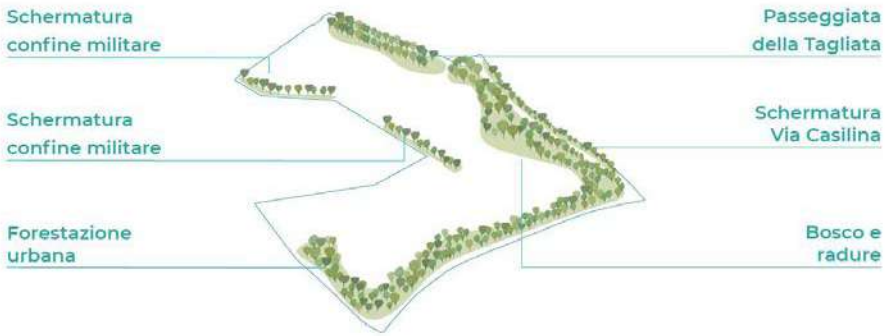


forestazione

A partire da questa premessa è stata approntata una prima fase attuativa che porterà nel brevissimo periodo, in autunno, alla piantumazione di circa **500 alberi** con l'obiettivo di densificare la presenza arborea e arbustiva e a "forestare" l'ambito del parco già oggi fruibile (la zona corrispondente al cosiddetto primo stralcio) realizzando un primo importante passaggio verso il concetto di "bosco urbano" previsto nel Masterplan.

Nell'ambito di questo progetto viene prevista anche la realizzazione di un'area ludica per i bambini più piccoli; si tratta di **un'area attrezzata dedicata al tema dell'aria e del volo**, ispirata al primo decollo di un areoplano in Italia; un evento storico che è avvenuto proprio qui a Centocelle quando uno dei fratelli Wright, Wilbur, si è staccato dal suolo con il suo biplano, compiendo diverse evoluzioni sopra i "pratoni" di Centocelle (19 aprile 1909).

MARGINE VERDE



In contemporanea con questa fase è stato completato il Progetto esecutivo, finalizzato ad ampliare l'attuale estensione del Parco e a realizzare nuove importanti attrezzature. Questo progetto interessa un ambito di circa **52 ettari**, che corrisponde in pratica alla somma del primo e secondo stralcio dell'attuazione del Parco.

schermatura via casilina

Il programma progettuale, che troverà la sua attuazione nel corso del 2024, incrementa la presenza arborea e arbustiva e definisce un nuovo sistema di percorsi che collegano il Parco ai nuovi accessi su via di Centocelle, viale Togliatti e via Santi Romano.

Il progetto prevede nuove **funzioni e attrezzature** per rendere la fruizione del Parco un'esperienza dedicata al tempo libero e al benessere delle persone, un luogo dove vivere il contatto con lo spazio aperto e la natura e ripercorrere la storia di questo contesto, un paesaggio che conserva il carattere della campagna romana, un luogo ricco di testimonianze, dove si sono susseguite storie incredibili a partire da quelle legate agli insediamenti antichi fino alle avventure delle prime macchine volanti.

luoghi

Gli arredi del Parco sono pensati come un sistema coordinato di elementi rispondenti agli spazi di questo grande Parco urbano, i materiali e il “design” delle attrezzature per lo **sport**, per le **aree giochi**, come anche per le sedute corrispondono quindi ad una immagine complessiva e riconoscibile, capace di identificare il Parco di Centocelle. Viene data particolare importanza alla omogeneità degli elementi di arredo senza rinunciare alla specificità delle diverse condizioni di uso e di supporto per le diverse attività; inoltre viene sostenuta una strategia di massima integrazione con la risorsa naturale e con i segni architettonici del Parco, ovvero le sistemazioni del tunnel ferroviario e la pista di atterraggio - playground.

il playground

il playground

In questa fase viene prevista la realizzazione di un grande **Playground,** riutilizzando la pista di atterraggio esistente per collocare campi da basket, tennis, ping-pong, pallavolo e corsie per atletica; un grande spazio colorato, inclusivo e aperto a tutti, un luogo dedicato allo sport e all’incontro tra persone.

La **pista di atterraggio** rappresenta in questo modo un’importante occasione per conservare e ripensare questo segno territoriale che caratterizza nell’immaginario collettivo il Parco di Centocelle, ricollegandolo al suo passato e alle sue trasformazioni. La grande estensione della pista, oltre **350 metri**, permette di ospitare diverse attività contemporaneamente, rappresentando un punto di interesse per chi utilizza il Parco per fare pratica sportiva, in continuità con i percorsi pedonali e ciclabili e le attrezzature del percorso salute previste in diversi luoghi del Parco.

attrezzature

area picnic

arredo urbano

area fitness

area giochi

percorsi e piazza

Il playground può diventare un punto di riferimento per il quartiere in un'ottica di bene comune, dove gli stessi utilizzatori sono chiamati a partecipare alla gestione, alla manutenzione e alla stessa realizzazione delle opere offrendo il proprio contributo e capacità creativa.

Con la stessa filosofia viene prevista la realizzazione di una **piazza del Parco**, localizzata presso l'attuale ingresso principale su via Casalina e connessa a una nuova area di parcheggio. La Piazza del Parco è uno spazio multifunzionale concepito sia come punto di contatto con la città, sia come sistema di connessione con i percorsi nel verde.

piazza del parco

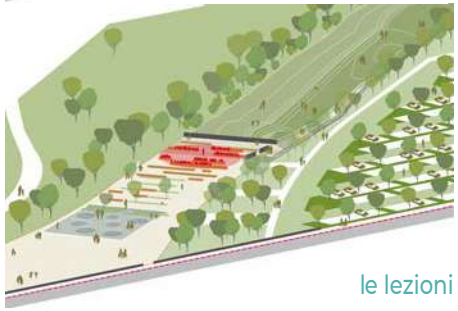
La piazza è strutturata per accogliere **spettacoli, eventi, attività didattiche all'aperto, studio/lettura, mercatini temporanei, cinema, etc**.; questa caratteristica di luogo aperto a diversi usi rappresenta una precisa volontà di collegare il Parco con i quartieri circostanti e attivare percorsi di condivisione e di riappropriazione degli spazi da parte della comunità e dei cittadini, sia in forma libera che organizzata.

All'interno della piazza viene prevista una **fontana**, dove è possibile rinfrescarsi e bagnarsi attraverso la presenza di schizzi di acqua e acqua vaporizzata; uno spazio ludico in forte continuità con gli altri luoghi del Parco dove viene offerta la massima accessibilità e semplicità di uso, promuovendo attrezzature a basso impatto, ma con una forte identità e capacità di coinvolgimento delle persone.

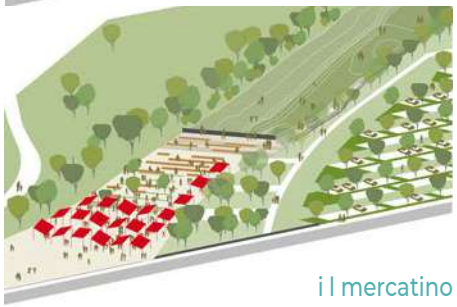
In modo analogo anche i nuovi accessi sono immaginati come dei luoghi immediatamente identificabili, dove gli arredi, l'illuminazione la grafica informativa concorrono a fornire una immagine del Parco unitaria e riconoscibile; un luogo che si candida a diventare "centrale" rispetto agli usi quotidiani e al contesto urbano nel quale si colloca.

il concerto

il cinema



le lezioni



i l mercatino

percorsi

piazza

fontana

promenade

Per quanto riguarda il tracciato ferroviario dismesso il progetto prevede, a valle di una fase di rimozione dei rifiuti e di consolidamento delle scarpate in terra, il recupero di questo grande segno come una passeggiata botanica.

Una Promenade a servizio del parco legata alla fruizione naturalistica e alla percorribilità ciclabile, con la possibilità di accedere ai livelli sotterranei delle gallerie attraverso la realizzazione di un nuovo sistema di ingressi e l'organizzazione di visite guidate.

La tagliata ferroviaria abbandonata rappresenta un luogo dove la natura ha preso il sopravvento, un sistema di notevole valore in termini di biodiversità; un "monumento naturale" che può essere recuperato e riqualificato con la possibilità di inserire nuovi impianti vegetali e rappresentare un altro luogo significativo del Parco.

promenade tagliata

Aka architetti
http://www.akaproject.it
+39 06 96841070
Piazzale Portuense 3,
Roma, Lazio 00153, IT

aka | ROMA